



FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ

Via libera a 49 progetti per oltre 620mila euro

Il consiglio di amministrazione della Fondazione della comunità della provincia di Pavia ha deliberato i contributi legati ai primi tre bandi 2024: un finanziamento totale di 620mila euro per 49 progetti, a fronte di 67 do-

mande. Le assegnazioni, visto l'alto numero di richieste, hanno superato la dotazione iniziale (600mila euro). Particolarmente significative le risorse destinate ai progetti nell'ambito sociale. SIMEONE/APAG. 15

LA DELIBERA

Dalla Fondazione della comunità ok a 49 progetti per 620 mila euro

Forte sostegno agli interventi per i disabili, cofinanziate anche azioni su sociale, arte e cultura

Luca Simeone / PAVIA

Quarantanove progetti per un finanziamento complessivo di 620mila euro, a fronte di 67 domande presentate per un totale di 1,028 milioni di euro. Il consiglio di amministrazione, appena rinnovato, della Fondazione della comunità della provincia di Pavia ha deliberato i contributi legati ai primi tre bandi del 2024. Le assegnazioni, visto l'alto numero di richieste, hanno superato la dotazione iniziale (fissata a 600mila euro). In particolare, per il bando sui servizi alla persona il cda ha deciso di sfiorare di oltre 84mila euro la dotazione iniziale di 200mila: delle 30 richieste arrivate, per 412mila euro, solo sei sono rimaste fuori.

I PROGETTI NEL SOCIALE

Particolarmente significativo è l'ammontare di risorse che sono state destinate ad aiutare i progetti nell'ambito della disabilità per vacanze, attività nel tempo libero, soggiorni e laboratori: nello specifico, sono sette i progetti sostenuti, per un totale di 83mila euro, tra cui i 16.200 all'Associazione genitori ragazzi disabili il Tiglio di Cerranova per "Vorrei vivere in

vacanza", i 7mila Fondazione genitori per l'autismo di Ponte Nizza per campi estivi, i 9mila ad Aias Vigevano (Associazione italiana assistenza spastici) per un Educamp, i 15mila all'Associazione autismo Pavia e i 15.800 alla coop sociale Sant'Agostino.

Altri 89.600 euro sono stati assegnati per l'acquisto di mezzi di trasporto, soprattutto destinati a disabili, tra cui 18mila al Fileremo di Vigevano (Centro orientamento disabili), altrettanti ad "Aiutiamoci - Il Sole Odv" di Pavia e ancora i 17.700 alla Croce Rossa-Comitato di Mortara.

Altri sei progetti finanziati (per 57.600 euro) riguardano l'emergenza alimentare e le nuove povertà, tre per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e altri tre la prevenzione della dispersione scolastica e l'emarginazione.

Anche per quanto riguarda il bando sulla tutela e la promozione e valorizzazione di beni di interesse storico e artistico le richieste (17) hanno largamente superato i fondi a disposizione (396mila euro su una dotazione di 200mila, ampliata a 210mila). Dieci i progetti fi-

nanzati, tutti per interventi su chiese, e il criterio adottato per la selezione è stato quello di privilegiare gli interventi più urgenti. Sette progetti riguardano le coperture (per 144mila euro), due ripristini pittorici (24mila euro), mentre uno è relativo al completamento dell'esposizione della teca con le reliquie di S. Agostino (si tratta anche del contributo in assoluto più elevato, pari a 29mila euro). Tra i finanziamenti deliberati ci sono anche i 27mila euro per il restauro della cappella di San Giulio nella chiesa del Carmine.

CULTURA, MENO RISORSE

La rimodulazione delle dotazioni dei tre bandi ha portato a una riduzione di quello relativo alla promozione di attività culturali: qui i fondi disponibili erano di 200mila euro e le 20 richieste di finanziamento ammontavano in totale a poco più di 220mila euro, ma ne sono stati assegnati 124mila a 16 progetti.

I contributi più significativi sono andati al festival OltrePop che si tiene a Volpara (18mila euro), all'Associazione Artemista per Leggende di mezz'estate a Spessa Po (17mila euro), al Concorso letterario Città di Pavia

(14mila euro), al Premio internazionale di architettura sacra organizzata dalla fondazione Frate Sole (12mila euro).

Se 620mila euro è il contributo della Fondazione, almeno un altro 10% dovrà essere raccolto dai promotori dei progetti con donazioni da privati: è questa la condizione per poter ottenere il cofinanziamento deliberato. —

Ampliata la dotazione iniziale visto l'elevato numero di domande presentate



A sinistra, il presidente della Fondazione della comunità Giancarlo Albini. A destra un'attività della cooperativa sociale S. Agostino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



129258